

Zikomo



Si riparte



Ed eccoci qua! Dopo la pausa estiva siamo pronti a ripartire.

Come al solito cercheremo di mettercela tutta e nonostante le difficoltà proveremo a camminare senza paura.

Non pensiamo che sia facile, anzi!!!

Certo è che la passione e la volontà sono tante e anche se inciamberemo ci rialzeremo e andremo avanti,

cercando di imparare dagli errori che inevitabilmente faremo.

Le idee che frullano per la testa sono tante, a volte più di quelle che materialmente possiamo realizzare.

È per questo che prima di fare pensiamo e valutiamo bene e magari allunghiamo i tempi di realizzazione dei progetti, ma vogliamo essere ben sicuri di non fare un buco nell'acqua o comunque un qualcosa che poi

realmente non serve.

Siamo anche un po' curiosi di sapere quello che ci aspetta in futuro, ma siamo sicuri che insieme a tutti i nostri amici, sostenitori e simpatizzanti faremo fronte alle cose belle e brutte che troveremo sulla nostra strada.

Quindi.....

**BUON LAVORO A NOI
INSIEME A VOI!!!!!!**

"Amici Case Nuove"

Anche questo anno gli amici del rione Case Nuove a Pomaia hanno organizzato una meravigliosa cena il cui ricavato ci è stato donato. Questo evento ci è particolarmente caro, non soltanto per la generosa raccolta che aiuta i nostri progetti, ma soprattutto per lo spirito con il quale viene organizzato. Tutti gli abitanti del rione si danno da fare e offrono cibo e lavoro: le donne cucinano, gli uomini sistemano i tavoli e i bambini servono i commensali!

Il clima è familiare e rilassante anche se siamo sem-

pre più di 100 persone.

Questa volta i 2.800,00 euro che sono stati raccolti serviranno per la costruzio-

ne di un pozzo nel villaggio di Zalewa in Malawi.

E' proprio vero: il bene genera altro bene

Tutti
a
tavola



Le donne
in cucina

Asilo di Zalewa

Il villaggio di Mbera, dove abbiamo costruito nel lontano 2005 il nostro asilo Chimwemwe, è divenuto da questo anno parrocchia sotto la cura dei Frati Comboniani presenti sul territorio. La nostra scuola materna di conseguenza è sotto la responsabilità dei frati e non più di Andiamo

(Padre Mario Pacifici). Ecco quindi che per noi è iniziata una nuova collaborazione con i Frati Comboniani nella persona di Padre Mennas come responsabile dell'asilo.

I frati però hanno altre scuole sul territorio una delle quali si trova nel villaggio di Zalewa a circa 90

km da quello di Mbera.

La scuola materna è com-



pleta di aule, bagni e stufe ad alto rendimento progettate per consumare poca

legna e dare tanto calore per cucinare.



Purtroppo però i bambini che frequentano non sono molto numerosi perchè mancano le adozioni a distanza per poter garantire loro il pasto di mezzogiorno.

I genitori quindi evitano di fare a piedi chilometri e chilometri per portarli alle otto e andare a riprenderli alle undici.

Il parroco di Zalewa, padre Donato, come potete ben immaginare, ci ha fatto

questa richiesta: “Riuscite a sostenere anche il nostro asilo?”

Bene, noi ci stiamo impegnando per questo e chiaramente chiediamo aiuto a tutte le persone di buona volontà che vogliono dare il loro apporto per attivare una adozione a distanza per la scuola materna di Zalewa.

Il contributo è lo stesso di quello che occorre per l'altra scuola di Mbera e cioè circa 17€ al mese per un totale di 200€ l'anno.

Siamo sempre più convinti che la condivisione sia la strada principale per migliorare il mondo.

Le due bambine nella foto ce lo dimostrano:

UN SOLO PAIO DI SCARPE? NON CI SONO PROBLEMI NE PRENDIAMO UNA PER UNO.



...quando i miracoli si vedono!



La donna nella foto si chiama Musslima, ha 42 anni, problemi psichiatrici e viveva completamente nuda sulla strada della città di Kulna in Bangladesh.

Musslima ha due figli un maschio e una femmina che non vede da anni perché, dopo il secondo parto, ha cominciato a dare segni di pazzia e il marito, che

lavora in banca, l'ha lasciata portandosi dietro i figli. Crescendo i ragazzi hanno studiato ma hanno disconosciuto la loro mamma disinteressandosene completamente.

Da circa un anno Musslima viveva nuda, sdraiata davanti alla porta dell'abitazione di suo pa-

dre e sua sorella. I suoi familiari non riuscivano a portarla in casa perché addirittura mordeva e diceva che voleva vivere come gli animali.

In un paese dove le donne portano ancora il burka, possiamo immaginare l'imbarazzo della famiglia e soprattutto il rischio che correva Musslima di essere violentata o malmenata.

Il nostro cooperante Rudy si è preso a cuore questo caso e attraverso contatti esterni è riuscito a far sapere al padre di lei che eravamo disponibili per portarla da uno psichiatra, comprare medicine ed eventualmente darle un alloggio.

A maggio la famiglia ha accettato il nostro aiuto. Siamo riusciti a portare la donna ogni venti giorni da

uno psichiatra, la terapia è cominciata e lei ha accettato di tornare a vivere con la propria famiglia di origine.

Tante parole sono inutili:

le foto che pubblichiamo testimoniano il cambiamento di Musslima.

L'amore fa miracolie noi abbiamo le prove che esistono!!!



Nella foto in alto Musslima quando i nostri volontari bengalesi l'hanno tolta dalla strada e vestita.

A destra Musslima con Rudy dopo qualche settimana di terapia



Indirizzo: Via Guerrazzi,93
57016 Rosignano Solvay,
LIVORNO
Casella postale 3
Tel. e Fax: 0586/760517
info@pangono.org
www.pangono.org
C.F. 92074950491

ORARIO SEDE

Lun. 16,00-19,30
Mar. 10,00-12,30/16,00-19,30
Mer. 16,00-19,30
Gio. 10,00-12,30/16,00-19,30
Ven. 16,00-19,30

SOMMARIO:

SI RIPARTE	1
AMICI "CASE NUOVE"	2
ASILO DI ZALEWA	2
...QUANDO I MIRACOLI SI VEDONO!	3



<https://www.facebook.com/Pangono.Onlus/>

C/C postale: 31656812

C/C bancario: IBAN IT37H010302510100001376000